

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00107009
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	6
RVER - Codice bene radice	0100107009

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	boccale
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	ospedale
LDCN - Denominazione	Ospedale San Giovanni Battista
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR
LDCS - Specifiche	ingresso principale, atrio, vetrine

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	ospedale
PRCQ - Qualificazione	civico
PRCD - Denominazione	San Giovanni Battista
PRCS - Specifiche	farmacia

### PRD - DATA

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1973
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1775
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ferretti
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1750-1799
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000918
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	porcellana/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	UNR
<b>MISA - Altezza</b>	24.5
<b>MISD - Diametro</b>	11.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	versatore mutilo ed integrato; caduta dello smalto che tende allo scagliamento
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1981
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Laboratorio Mesiti
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Boccale da farmacia con corpo sferoide allungato su una base sporgente e sagomata. Il collo è a torretta con orlo aggettante e vi nasce un cannello cilindrico. L'ansa è a nastro e rivolta verso l'alto. La decorazione nella fascia superiore e nell'ansa è a fiori policromi del tipo filettato in manganese; l'ansa, il bordo della bocca e la base sono profilati in azzurro. Nella parte inferiore si sviluppa un motivo vegetale a palmetta, anch'esso profilato. Nella fascia centrale, al di sotto del manico, vi è dipinto in nero di manganese il nome del preparato farmaceutico.

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	al centro sotto il manico
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Flor. farfarae
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Manifattura lodigiana. L'impasto realizzato con "Terra di Stradella leggera e rosata coperta con smalto bianco e lucente". Probabilmente fin dall'origine questi vasi non possedevano il coperchio e facilmente l'apertura veniva chiusa con carta o con pergamena sopra il cui bordo era avvolta una cordicella che si inseriva nell'apposita scanalatura, presente un poco al di sotto della bocca vasale. Il coperchio poteva anche essere fatto in peltro o in legno. La presenza della suddetta scanalatura confermerebbe che vi era senza alcun dubbio una copertura. Questi vasi presentano evidenti errori di cottura, visibili attraverso un'alterata colorazione degli elementi decorativi: i verdi brillanti si presentano tendenti al marrone, i rosa porpora al rosa spento-bruciato ed i gialli all'opaco. Frequenti sono le cadute dello smalto che tende allo "scagliamento" ossia i coefficienti di dilatazione tra vernice ed impasto non sono uguali. In cottura la vernice e l'impasto si dilatano per poi contrarsi durante il raffreddamento. Se l'impasto si ritira più della vernice nascono tensioni che portano al distacco della vernice stessa dal pezzo, specialmente su zone convesse. Se avviene il contrario, si creano sulla vernice sottili crepe e si ha il "cavillamento".</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Regione Piemonte
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	A M f n 6_00000012
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ferrari S./ Corvi S./ Navasconi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1964
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1994

**CMPN - Nome**

Scundi D.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Mossetti C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2005

**RVMN - Nome**

Ferla F.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2010

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Coppo S.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR